



# Tücc' Ün

**CANDIDATA 1° RAGGRUPPAMENTO  
ADUNATA NAZIONALE 2025**



# BIELLA



## A.N.A. SEZIONE DI BIELLA

Via Ferruccio Nazionale, 5  
13900 Biella  
Tel: 015 406112  
biella@ana.it  
presidente.biella@ana.it  
anabiella@pec.it  
<https://www.anabiella.it>



ANA SEZIONE DI BIELLA

**ORARIO:** dal martedì al venerdì 15-19



**RACCOLTA  
TAPPI PLASTICA**  
a favore di



punto raccolta sede sezionale  
via Ferruccio Nazionale, 5 Biella  
dal martedì al venerdì 15 - 19

## ANNO 74° - N° 1 - MARZO 2023

### In questo numero...

Pag. 3 - 5	Assemblea ordinaria delegati
Pag. 6 - 7	Il Presidente
Pag. 8 - 10	Corrado Perona: una vita da presidente
Pag. 10	Novant'anni e non sentirti
Pag. 11	Presentazione del fondo archivio Vialardi di Sandigliano
Pag. 11	La prima sede
Pag. 12	Presidenti del 1° Raggruppamento a Soupir
Pag. 13	Protezione Civile
Pag. 14	Ciao Giuliano - Maria Elena Acquadro
Pag. 15	Don Vanni
Pag. 16	Mauro Falla
Pag. 17	Nikolajewka 2023
Pag. 19	Lauro Badà
Pag. 21	Lo Zar di tutte le Russie
Pag. 20 - 25	Gruppi
Pag. 26 - 29	Sport
Pag. 33 - 35	Ossigeno per la Sezione - Anagrafe



### REDAZIONE

Giancarlo Guerra  
Maurizio Santi  
Roberto Sellone  
Mauro Zegna  
Stefano Bovio

### PUBBLICITA'

Filippo De Luca

### POSTALIZZAZIONE

RB CREATIVE- serving excellence  
Cartotecnica Errebi  
Via Mazzetta, 22 - 13856  
Vigliano Biellese

### DIRETTORE

Enzo Grosso

### DIRETTORE RESPONSABILE

Marco Fulcheri

### SEDE

Via Ferruccio Nazionale, 5 - BIELLA  
Tel: 015 - 406112  
tuccun@gmail.com  
direttore@tuccun.it

### ADDETTO STAMPA

Ezio Stefanoli  
[info@otticastefanoli.com](mailto:info@otticastefanoli.com)

### COMITATO DI DIREZIONE

Alberto Ferraris  
Roberto Gatti  
Ermanno Mazzia

### SERVIZI FOTOGRAFICI

Foto ottica Sergio Fighera  
Via Cottolengo, 2 - Biella

### STAMPA

Tipolitografia Botalla S.r.l  
Via Cairoli 140  
13894 Gaglianico  
Tel: 015 254 7352



# Assemblea ordinaria delegati domenica 12 marzo

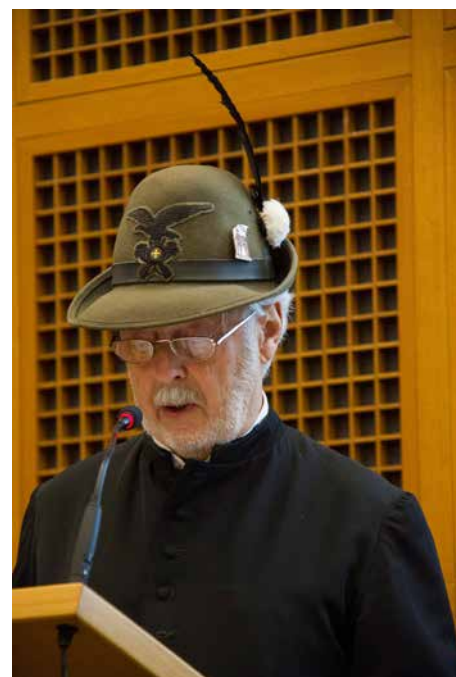


Come ogni inizio formale, il Presidente Fulcheri, dopo il saluto all'assemblea ed al delegato di zona Con-



sigliere Nazionale Paolo Savio-  
lo, invita gli alpini all'importante  
rito dell'Alzabandiera. A segui-  
re, Dario Romersa e di Corra-  
do Perona, vengono nominati  
all'unanimità, rispettivamente  
segretario e presidente dell'as-  
semblea. Perona dopo aver pre-  
so visione dell'o.d.g. da la paro-  
la al Presidente Fulcheri per la  
relazione morale. *"È il momento  
di ricordare chi è andato avanti;  
purtroppo le nostre chat squil-  
lano troppo spesso per dare  
queste tristi notizie; a ricordo di  
tutti loro chiedo a tutti Voi un  
minuto di raccoglimento perché  
ognuno possa anche ricordare  
gli Amici e i Familiari e lascio la  
parola a don Remo"*. Don Remo  
ha commentato le commoventi  
pagine del libro "Un uomo di  
poche parole" di Paolo Greppi,  
il libro che racconta dell'incontro  
in prigionia tra Primo Levi ed il  
suo salvatore Lorenzo Perrone,

un'infinito atto d'amore tra un  
ebreo ed un cristiano.





## Relazione coordinatori commissioni sezionali

Tutte le relazioni dei responsabili delle commissioni hanno messo in evidenza con quanto impegno e capacità ogni gruppo ha svolto nel migliore dei modi il compito assegnato dimostrando un vero attaccamento nei confronti della Sezione, il modo migliore di essere Tucc'Un: "Per compimento del secondo triennio, lasciano il consiglio Giancarlo Guerra e Guido Galassi: a loro va il mio, anzi il nostro più grande grazie per la collaborazione fornita e per il loro impegno associativo; sono certo che

terranno ben saldo sulle spalle il loro zaino alpino, mantenendo la loro efficiente presenza in Sezione, oltre che nel loro Gruppo. Al vicepresidente Giancarlo Guerra, il compito di presenziare alla premiazione dello sport sezionale per l'anno 2022.

## Premiazione gruppi sportivi sezionali dell'anno 2022:

**Trofeo Mario Balocco:** 1°) Candelo, 2°) Cossila San Giovanni, 3°) Brusnengo Curino, 4°) Verrone, 5) Pollone.

**Trofeo Presidente Nazionale:** 1°) Candelo, 2°) Cossila San Giovanni, 3°) Verrone, 4°) Tavigliano, 5°) Brusnengo Curino.

**Trofeo Ten. Mario Cucco:** 1°) Candelo, 2°) Cavaglià, 3°) Masazza, 4) Pollone, 5) Chiavazza.

Nelle classifiche nazionali la sezione di Biella si è classificata: nel **Trofeo Antonio Scaramuzza**, al nono posto, nel **Trofeo Presidente Nazionale**, al quarto posto e nella Categoria aggregati **Trofeo Conte Guido Caleppio** al settimo posto su 52 sezioni partecipanti.







Il Presidente Fulcheri ha presentato la forza della sezione con numeri confortanti.

### Confronto 2021 - 2022

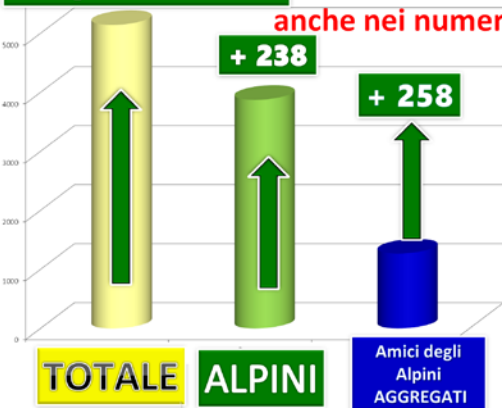
**4779**

Dopo la pandemia,

**+11,58% + 496**

ripartenza

anche nei numeri



### Adunata di Udine 2023

Tutta la logistica sarà presentata ai Capigruppo durante la riunione in calendario il prossimo 17 aprile in sede sezionale, non nascondendo fin d'ora la preoccupazione sulla partecipazione, considerati i costi impazziti!

### Nomina dei delegati all'Assemblea Nazionale 2023

Dopo la lettura della comunicazione del Presidente che pubblichiamo a parte, Fulcheri chiede l'approvazione della relazione morale e finanziaria. Nei saluti finali, il Colonnello Alberto Autunno, ha espresso tutto il suo apprezzamento per l'amicizia e la collaborazione tra gli alpini in armi e la sezione di Biella. Il sin-

### Il direttore Enzo Grosso



Sindaco  
Claudio Corradino



Colonnello  
Alberto Autunno



Corrado Perona



Consigliere Nazionale  
Paolo Saviolo



Desidero iniziare questa mia relazione con un semplice grazie! Grazie a tutti, Delegati, Alpini e Alpine, Amici e Amiche, Aggregati e Aggregati e ai tanti che, pur non iscritti, collaborano e sostengono la nostra Sezione e i suoi Gruppi. Grazie, in sostanza, a chi continua a percorrere con lealtà, semplicità e schiettezza la via maestra che ci hanno indicato i nostri Padri fondatori.

Sicuramente la responsabilità di essere Presidente non è incarico da affrontare con leggerezza o presunzione, perché è sempre più caricato da doveri, sia per gli impegni associativi, sia per le responsabilità delle tante leggi e norme che disciplinano la quotidiana attività della Sezione e ancor più sento sulle spalle il peso dello zaino dopo la riconferma all'unanimità di Consiglieri sezionali e Capigruppo lo scorso 19 dicembre quando, per coerenza con quanto annunciato durante l'assemblea del 2022, e non per protesta come qualcuno ha voluto far intendere, avevo rimesso il mandato in seguito alla non assegnazione dell'adunata 2024.

Il mondo corre e riduce i momenti lasciati al dialogo: troppe ore si devono dedicare a pratiche e incartamenti, serve una gestione associativa, amministrativa ed economica coscienziosa, senza dimenticare l'attenzione alle direttive della sede nazionale che devono senza eccezione essere recepite, anche quelle a volte farraginose o non condivise! Non voglio, però, annoiarvi descrivendovi gli aspetti formali della vita di un Pre-

## Il Presidente

sidente, è mio dovere parlarvi di vita associativa, esponendovi proposte e progetti sul nostro futuro, che sono certo sarà ricco di tante soddisfazioni per la nostra, non mi stancherò mai di ripeterlo, grande Sezione.

Il 2022 è stato l'anno del risveglio da quel forzato "letargo pandemico" che aveva avvolto il mondo e che il nostro mondo Alpino ha sofferto in particolare, perché noi viviamo di socialità, dello stare insieme tra noi, con e per gli altri; migliore ripartenza non potevano non essere i tanti eventi, tra tutti il nostro Centenario e i 150 anni di fondazione del Corpo degli Alpini. Manifestazioni già ampiamente raccontate da chi mi ha preceduto e che devono diventare punto per continuare a migliorarci, ad alzare sempre verso l'alto l'asticella dei nostri obiettivi: non limitiamoci a descriverci come una grande famiglia alpina, dimostriamolo sul campo quotidianamente. Evitiamo che discussioni, diatribe e divergenze personali abbiano il sopravvento nei nostri rapporti: impegniamoci tutti a lasciar da parte egoismi e personalismi, impediamo che la facciano da padroni. A costo di sembrare noioso e ripetitivo, affermo anche oggi con forza che avere sulla testa un Cappello Alpino non ti fa essere automaticamente Alpino, ma è come ci si comporta e si opera che ti fa essere Alpino e lo stesso vale anche per chi vuol essere veramente Amico degli Alpini o Aggregato!

L'Associazione Nazionale Alpini è un'Associazione d'Arma sopravvissuta a mille avvenimenti perché si basa sulle solide fondamenta sancite dal nostro Statuto e su una gerarchia piramidale alla quale tutti noi dobbiamo adeguarci: Consiglio Direttivo Nazionale - Sezione - Gruppo, con i Gruppi basi fondamentali e indispensabili a questa piramide.

Non dimentichiamoci mai che il nostro spirito alpino, quello del primo raduno sull'Ortigara, dei nostri Reduci, dei tanti che vivono l'Associazione, raccontata di valori e identità da troppi dimenticati; non disperdiamoli, utilizziamo le nostre energie nel concreto. Nostro obiettivo primario dovrà essere il mai accontentarsi del minimo e il cercare sempre il massimo: no alle mezze misure! Non dobbiamo avere paura di cambiare, di cercare nuove vie per crescere, dobbiamo aver paura di rimanere cocciutamente sempre uguali; le novità consideriamole sempre opportunità, non pericolo!

A proposito di mondo che cambia, inevitabile un mio pensiero sul dopo Adunata di Rimini, su ciò che è avvenuto mediaticamente ancor prima del suo termine; da sempre non apprezzo i seguaci del qualunquismo che con faciloneria estendono la colpa di qualcuno o di pochi ad intere categorie: non tutti i politici sono ladri, non tutte le donne sono adescatrici, non tutta la nuova generazione è indolente, non tutti gli Alpini sono molestatori o sessisti! Quello che è successo a Rimini, tanto o poco, va comunque fermamente condannato perché chi sbaglia va individuato, punito e se, oltretutto, è un nostro iscritto cacciato pubblicamente a pedate, ma non possiamo supinamente accettare la criminalizzazione di tutta l'Associazione Nazionale Alpini. Udine si avvicina e certamente dovremo essere pronti e attenti: oggi non possiamo più valutare gli apprezzamenti verbali verso l'altro sesso come esaltazione della loro bellezza, perché sono considerati veri e propri reati; altra battaglia da combattere sarà contro gli eccessi sguaiati da sabba del sabato sera; ci saranno pure anche infiltrati, ma a casa nostra, e proprio perché a casa nostra, non dobbiamo permetterlo né tollerarlo, Alpini o infiltrati che



siano! Tutto sarà usato, filmato, fotografato e sfruttato da chi con premeditazione organizza crociate contro gli uomini con il Cappello Alpino. Come scolpito nella roccia del Doss Trento "per gli Alpini non esiste l'impossibile" e quindi con questo spirito dobbiamo prepararci ad affrontare anche queste nuove sfide, non rapidamente risolvibili perché è un problema sociale, basta leggere le notizie quasi giornaliere di abusi e soprusi. Dovremo farci paladini e sostenitori del progetto della sede nazionale *#controlemolestie*, anch'io voglio far parte del cambiamento, in primis con il buon esempio: campagna lunga e difficile, ma se ci siamo quasi riusciti con i trabiccoli sono certo che vinceremo anche questa, con il comportamento, la collaborazione e l'attenzione di tutti noi sicuramente, però anche con una riscrittura delle nostre Adunate, riportandole ad essere Raduno alpino, quel misto di sacro e profano come solo le nostre Adunate hanno saputo essere in tante passate edizioni. Scacciamo i mercanti dal tempio! Ripartiamo da Udine con una vera Adunata di Iscritti ad un'Associazione d'Arma! **raccontare il passato, progettare il futuro ricordare il passato vivendo il presente** è una di quelle frasi che si definiscono motivazionali. Descrivono il coraggio necessario ad accettare le sfide di ogni giorno: un esame, qualsiasi progetto di vita, un dolore. Il coraggio di combattere: c'è chi scende nell'arena e chi rimane a bordo campo. Se sei nell'arena è perché hai accettato la sfida. Sai che rischi di farti male e di essere abbattuto, ma sai anche che ti rialzerai. Sai che potresti uscirne sconfitto, ma ci provi, mentre a bordo campo si parla e si critica. Pazienza: non si scende nell'arena aspettandosi l'applauso da bordo campo. Si va nell'arena perché si è fatti così. La gente non può vedere ciò che pensiamo, ma di certo può vedere ciò che facciamo.

Faccio mio un pensiero del Presidente americano Franklin Delano Roosevelt

*"Non è colui che critica a contare, né colui che indica quando gli altri inciampano o che commenta come una certa azione si sarebbe dovuta compiere meglio. L'onore spetta all'uomo nell'arena. L'uomo il cui viso è segnato dalla polvere, dal sudore e dal sangue. L'uomo che lotta con coraggio, che sbaglia ripetutamente, sapendo che non c'è impresa degna di questo nome che sia priva di errori e mancanze. L'uomo che dedica tutto se stesso al raggiungimento di un obiettivo, che sa entusiasinarsi e impegnarsi fino in fondo e che si spende per una causa giusta. L'uomo che, quando le cose vanno bene, conosce finalmente il trionfo delle grandi conquiste e che, quando le cose vanno male, cade sapendo di aver osato. Quest'uomo non avrà mai un posto accanto a quelle anime mediocri che non conoscono né la vittoria, né la sconfitta".*

Per questo non dobbiamo smettere di avere progetti ambiziosi, per questo, ancor più convinti dopo la delusione, abbiamo ripresentato la nostra candidatura a organizzare e ospitare l'Adunata nazionale 2025!

La cosa fondamentale per raggiungere i nostri obiettivi, però, è che tutti all'interno di ogni Gruppo e in Sezione parlino e si ascoltino a vicenda. Non dovremmo mai temere di dire cosa ci aspettiamo, né di parlare apertamente di come realizzare le nostre aspettative. Essere Capogruppo o Presidente significa, secondo me, incoraggiare il dialogo ed essere disposti ad ascoltare. Ho un'ultima proposta per voi: lavoriamo TÙCC'ÜN al progetto *immagina l'Ana tra dieci anni*; può sembrare un'impresa enorme e sfiancante, ma se non oggi, quando? Soltanto pochi anni fa, era chiesto di compiere le nostre azioni di solidarietà con discrezione. Comprendo e apprezzo il ragionamento di fondo: l'umiltà è una qualità meravigliosa e dovremmo continuare a coltivarla, ma in altri modi; tenere nascosta l'ANA in questa società, che

vive di influencer e di "mi piace" sui social, ha influenza negativa sulla nostra crescita: solo con la condivisione dei nostri momenti, della nostra identità possiamo dare l'opportunità di far comprendere a chi non ci conosce chi siamo veramente e l'impatto sulla società degli Alpini.

Come possiamo, dunque, far sì che le persone, le nuove generazioni, ci conoscano e si avvicinino a noi? Condividendo! La Sezione, i vostri Gruppi hanno bisogno di ambasciatori per trasmettere il nostro messaggio e i nostri progetti per costruire un mondo migliore da lasciare in eredità ai nostri figli e nipoti; e i migliori ambasciatori siete voi: più idee e obiettivi condividete, più incoraggiate gli altri a collaborare con noi, a iscriversi e rimanere iscritto, Alpino, Dormiente, Amico degli Alpini o Aggregato che sia.

Avere un obiettivo è come decidere la meta per le vacanze. Solo se sai dove andare, puoi iniziare a programmare il viaggio, a prenotare gli spostamenti e a comprare quello che ti manca e che ti serve per affrontare quell'esperienza. Se, invece, rimandi le scelte fondamentali e ti limiti a dire "voglio andare in vacanza", alla fine rimarrai con un desiderio che non riuscirai a realizzare. Oppure sarai costretto ad accontentarti o a seguire chi ha le idee più chiare delle tue e che magari non condividi.

Vi chiedo di riflettere su queste mie analisi, nient'altro che proposte per proseguire nel modo migliore un cammino comune che, sono certo, impegnandoci riusciremo a percorrere, perché se molte realtà sono cambiate, il nostro spirito, la nostra voglia, la nostra determinazione, la nostra semplicità e serenità nella concretezza del fare sono rimaste quelle di sempre e questo non può che lasciare spazio alla speranza in un futuro sereno, non solo per la nostra Associazione, ma anche per la nostra amata Italia che ha avuto, ha e avrà sempre bisogno dei suoi Alpini!

# Corrado Perona:



Il Direttore del nostro Tücc'Ûn, Enzo Grosso, mi ha invitato a comporre, nero su bianco, una traccia del mio lungo iter associativo commentandolo, alla luce dei ricordi e delle mie 90 primavere. Per facilitarmi il compito, mi ha consegnato un promemoria contenente una ventina di quesiti. Deluderò l'amico Enzo ma, pur seguendo le indicazioni consigliate, scriverò a ruota libera così come meglio si addice al mio carattere.

Temporibus illis facevo parte del Consiglio Sezionale e avevo iniziato, questa impegnativa esperienza, quando Mario Balocco era Presidente Sezionale. L'impatto non fu semplice. Soprattutto perché ho dovuto confrontarmi con personaggi di elevata esperienza, quasi tutti reduci che avevano vissuto sulla propria pelle le terribili vicende delle guerre. Più che portare il

dovuto apporto, per me, fu più utile ascoltare per apprendere. Quando, purtroppo, Mario Balocco "andò avanti" fu rimpiazzato da Alvisse Mosca, eletto unanimemente dall'Assemblea dei Delegati. Per me Alvisse fu il Presidente che meglio ci capì levandoci di dosso quel timore reverenziale che, giustamente, dovevamo agli anziani. Ci diede fiducia e confidenza, legò l'ambiente con unanime soddisfazione, conseguenza logica che rilanciò l'ambiente faci-

litando il cambio generazionale, necessario perché la Sezione di Biella, peraltro come le Sezioni consorelle, stava crescendo di numero ed i nuovi iscritti erano sostanzialmente giovani congedati. Ciò premesso la mia esperienza crebbe e si consolidò grazie ad un inserimento più congruo e fattivo grazie anche, è doveroso rimarcarlo, all'esempio trasmessoci dai Consiglieri anziani.

Quanti ricordi, quanti amici ho incontrato e stimato, quanta riconoscenza devo a loro. Fanno e faranno sempre parte della mia memoria.

Senonché un giorno Mosca e Gatti mi convocarono in sede per annunciarmi che avrei sostituito Edmondo, in scadenza di mandato, presso la Sede Nazionale. Risposi con un no secco perché l'eventuale nuovo incarico mi spaventava. Oltretutto

sostituire Gatti, Vice Presidente Nazionale, non era nelle mie immaginazioni. Non vi racconto come andò a finire, tanto lo sapete!

A Milano la mia presenza, almeno per alcuni mesi, fu quella dell'uditore. Il consesso era di primo piano, pertanto cercavo di muovermi con oculatezza. Mi e ci venne in aiuto il Presidente Franco Bertagnolli affidando a noi giovani consiglieri, compiti gratificanti quanto impegnativi quali il rilancio del Premio Fedeltà alla Montagna e l'allargamento del numero delle discipline sportive, cercando di sollecitare una più massiccia adesione delle Sezioni alla attività sportiva. I sei anni trascorsi a Milano durante le presidenze Bertagnolli, Trentini e Caprioli, non solo mi permisero di crescere associativamente ma allargarono la cerchia delle conoscenze.

A quel punto ritenevo di avere fornito il mio apporto e di concedermi una pausa, dedicando tempo alla famiglia che era cresciuta e doveva essere oggetto di una mia costante presenza.

Non ebbi tempo di fiatare e fui subito richiamato. I "veci", e non solo, mi comunicarono che era giunto il tempo di assumere la presidenza della Sezione di Biella anche alla luce della esperienza e del lavoro svolto in seno al Consiglio Nazionale. Mi ero inutilmente illuso.

La famiglia non la prese bene e neppure il sottoscritto, conscio dell'impegno e delle responsabilità che mi stavano piovendo addosso. Fu un momento difficile. Decisi di accettare la candidatura poiché, ancora una volta, non me la sentii di deludere le aspettative dei tanti amici, parecchi dei quali molto avevano dato alla Patria, all'Associazione, alla Sezione di Biella.



# una vita da presidente

Fui così il primo Presidente non combattente. Non avevo, per fortuna, dovuto subire le tristi e tragiche vicissitudini belliche. Ma, questa mia elezione, significò che era giunto il momento di onorare quel testimone che mi era stato consegnato continuando ad operare come tradizione da rispettare.

Furono nove anni intensi e di forte impegno ma ricchi di entusiasmo, soddisfazioni e amicizia. Preferisco non elencare l'operosità e le realizzazioni portate a termine, mi basta ricordare per riviverle. Non mi sono mai sentito solo, ho dato quanto potevo. Avevo ereditato una Sezione fantastica e, ritengo, sia rimasta tale perché mi sono adoperato con tutte le mie forze affinché nulla andasse perduto. A distanza di tanti anni sono debitore nei confronti di tutti coloro i quali, nell'adempimento del proprio impegno, si sono superati, mi hanno seguito, sorretto e confortato. Grazie !

Ritenni, a impegno terminato, di poter prendere fiato. Una pausa ci fu, ma non di lunga durata. Avevo ripreso fiato durante il 1994 ma fui richiamato all'ordine nel 1997 su "fraterno" invito del compianto Presidente Franco Becchia. Mi ripropose, con risoluta insistenza, di ritornare a Milano anche perché, per rotazione, spettava alla Sezione di Biella segnalare la candidatura a Consigliere Nazionale. Risposi negativamente in quanto ritenevo che la segnalazione sarebbe stata ottima scelta farla ricadere su un nuovo nominato in quanto, per quanto mi riguardava, quella esperienza la avevo già vissuta. Franco non volle sentire ragioni. Mi spiegò il motivo della sua scelta, quindi mi ritocò andare nuovamente a Milano anche perché, se Biella non avesse espresso una candidatura, avrebbe dovuto rinunciare. Furono anni filati e assai impegnativi anche perché mi toccò l'incarico di Vice Vicario con annessi incarichi. Tutta-

via furono anni splendidi, ebbi la possibilità di esprimermi e di operare su più fronti curando di identificare, nella giusta ottica, i vari aspetti associativi. Il Presidente Parazzini ci e mi contagiò con le sue capacità, con il suo entusiasmo, la sua dedizione. Furono anni fantastici per qualità, lavoro, determinazione e buonumore, anni che mi fecero constatare quanto fossero elevate le qualità e le disponibilità degli Alpini e della gente che ci segue da vicino. Furono anche anni difficili e di non facile gestione: la sospensione della leva obbligatoria fu un dramma morale, e non solo, e che ancora pesa e condiziona il proseguo associativo. Poi capitò l'imprevisto. Beppe Parazzini ci annunciò che, per ragioni di lavoro, non avrebbe più potuto riproporre la propria ricandidatura alla presidenza. L'annuncio ci rese sgomenti, seguì una pausa di eloquente silenzio e di smarrimento in quanto Beppe era il nostro Presidente, il nostro trascinatore, la nostra guida. Il silenzio fu interrotto dal Presidente stesso che pressappoco così ci parlò: nessun problema per il futuro, dopo di me toccherà a Perona. Altro momento di stupore interrotto da una mia istintiva reazione troncata da Beppe che non mi concesse replica. Successivamente, a bocce ferme, desiderai chiarire il tutto soprattutto per farmene una ragione e ricevetti la seguente chiarificazione: vedi Corrado, un Presidente Nazionale potrebbe anche essere un mediocre ma non riuscirebbe mai a rovinare questa nostra formidabile Associazione perché dietro a quel Presidente ci saranno sempre gli Alpini.

Nei tempi che seguirono, queste parole mi convinsero a considerare con maggiore attenzione quelle sue idee e, con tanta incoscienza, finii per accettare. Il seguito lo conoscete, è cosa abbastanza recente anche se gli



anni sono passati...

Non fu una passeggiata, men che meno un vernissage. Lo zaino fu pesante, anche se lo sapevo a priori. Ho stretto i denti cercando di dare il massimo di me stesso, esattamente come fate tutti voi quando sentite che il momento lo richiede. Ho cercato di dare l'esempio sperando di essere riuscito.

Oggi parlare di me stesso e rievocare quegli anni mi pare una asserzione incredibile perché ho avuto tutto e mi sentivo nel giusto. Devo e dovrò sempre ringraziare questa nostra Associazione Nazionale Alpini perché mi ha dato modo di arricchirmi moralmente, di incontrare persone straordinarie quali voi siete, di imparare la qualità dell'umiltà

che è sinonimo di grandezza.

La vita associativa è composta di storie umane, storie che rappresentano la nostra identità.

Il direttore Enzo Grosso mi ha posto una domanda: con la leggerezza e la saggezza dei tuoi novant'anni cosa diresti agli Alpini? Dico loro di non demordere e di continuare ad essere Alpini, di affrontare le sfide del domani tenendo conto che, molto probabilmente, sarà necessario rivedere alcune nostre regole. Se sarà indispensabile lo faremo tenendo conto che rivedere non significa snaturare.

Desidero concludere questa mia lunga chiacchierata con un ringraziamento dedicato alla mia famiglia che ha sempre accet-

tato le mie prolungate assenze senza farmelo pesare più di tanto.

Devo moltissimo ad Anna che ha sostenuto il peso della lontananza con saggezza e determinazione. La sua sofferta accondiscendenza mi ha consentito di affrontare le numerose incombenze con serenità: non è poco. Dedico ad Anna, Silvia, Antonio e Marta un grande abbraccio!

È tempo di chiudere.

Vi saluto con calore. Gli Alpini sono stati protagonisti del passato, lo sono nel presente, lo saranno nel futuro se manterremo le convinzioni e la serenità di sempre!

## Novant'anni e non sentirli

Tanto per sgranchirsi un po' le gambe, niente di meglio di una bella sciata, in compagnia della figlia Silvia e dei nipoti. Poi i festeggiamenti in famiglia, con la moglie Anna, il figlio Antonio e la sorpresa dell'arrivo dall'Australia della figlia Marta. Una settimana intensa, per Perona, con articoli e interviste, a dimostrazione della stima di cui gode la sua persona. Sabato 7 gennaio, in sede

Sezionale, 120 alpini lo hanno festeggiato, circondandolo dell'affetto che ha sempre accompagnato tutta la sua intensa e prestigiosa carriera alpina. Il presidente Favero, a nome dell'Associazione, ha accompagnato il suo ringraziamento al past president Cor-



rado con un bellissimo bronzo intitolato "vecchio scarpone", il generale Piasente la riproduzione del cappello alpino ed il luogo tenente Foti il Crest della Brigata Taurinense. Il presidente Fulcheri ha reso tangibile l'affetto e la riconoscenza di tutti gli alpini biellesi consegnando a Corrado Perona la prestigiosa "Targa del Mulo" a bagno d'argento. "Non fiori ma opere di bene" per i presenti la possibilità di contribuire alla raccolta fondi a favore della Fondazione don Gnocchi. Tanti auguri Corrado... **Avere novant'anni e non sentirli!**

**Enzo Grosso**





# Presentazione del Fondo archiviario Vialardi di Sandigliano

Venerdì 2 dicembre, il Fondo Archiviario Vialardi di Sandigliano, è stato ufficialmente donato alla Sezione di Biella. Con una sobria cerimonia, il Presidente Marco Fulcheri e il Conte Vialardi di Sandigliano hanno scoperto il quadro raffigurante il gen. Tomaso Vialardi, presso la sala "Grande Guerra" del Museo biellese degli Alpini. Dopo la cerimonia, il Conte Tomaso Vialardi di Sandigliano, Presidente della Federazione Biella Vercelli dell'Istituto del Nastro Azzurro fra Combattenti decorati al Valor Militare, e Danilo Craveia, Direttore dell'Archivio Storico dell'ANA Biella, hanno presentato ad un numeroso e attento pubblico, presso la Sala convegni Dado Gaja, la figura del generale con dovizia di particolari e di aneddoti. L'importanza del Generale Vialardi è legata, in particolare, alla fondazione del 1° Gruppo di Alpini skiatori. Con lungimi-



ranza, agli inizi del 1900, aveva previsto l'importanza di questo strumento nell'utilizzo delle truppe alpine. Le splendide immagini fotografiche, hanno ripercorso gli albori di un'attività, oggi considerata normale, ma allora per niente scontata. Al termine un eccellente light cocktail ha deliziato il palato del

preparato pubblico.

La Sezione tutta ringrazia il Signor Conte Tomaso Vialardi di Sandigliano per l'importante dono al nostro Museo.

**Roberto Sellone**

## La prima sede

Con una semplice ed essenziale cerimonia, venerdì 9 dicembre alle ore 18.00, la nostra Sezione Alpini di Biella ha chiuso ufficialmente le numerose manifestazioni celebrative del "CENTENARIO DI FONDAZIONE 9 DICEMBRE 1922 - 9 DICEMBRE 2022". Al centro di Biella, in via Italia 40, luogo in cui una quarantina di "Reduci" aveva fissato la prima sede sezionale, il nostro Presidente Sezionale Marco Fulcheri, alla presenza del Sindaco di Biella Corradino e di numerosi Alpini, Amici degli Alpini e Aggregati, ha scoperto una targa, proprio per ricordare tale avvenimento. Dopo i brevi discorsi celebrativi il nostro Cappellano don Remo Baudrocco ha benedetto la "Targa" invitando tutti i presenti ad una breve preghiera di ringraziamento.



## Dimenticanza

Sabato 29 ottobre, all'apertura dei festeggiamenti per i 100 anni della sezione di Biella, l'onore di portare il Vessillo Nazionale è stato affidato alle robuste braccia del consigliere sezionale Emanuele Mazzia Picciot, capogruppo di Pettinengo.





# Presidenti del 1° Raggruppamento a Soupir

■ Dopo due rinvii, per le conseguenze della pandemia, i presidenti delle sezioni del Primo Raggruppamento si sono riuniti, il 18 febbraio scorso, nella Salle comunale di Vailly sur Aisne, su invito della sezione Francia, guidata da Daniele Guenzi. Una destinazione insolita ma che ha fatto conoscere, ai presidenti di sezione, la bella realtà delle sezioni all'estero che, con entusiasmo e grande impegno, sanno mantenere e trasfondere i valori alpini anche oltre i confini italiani, nonostante siano pesantemente condizionate dalla riduzione del numero dei soci.

Il viaggio fatto tutti insieme, oltre 10 ore per l'andata e altrettanto per il ritorno, ha contribuito a creare aggregazione e condivisione fra i partecipanti.

All'incontro erano presenti i rappresentanti di 23 sezioni, i consiglieri nazionali Gianpaolo Daprea, Gian Piero Maggioni, Paolo Saviolo, Alessandro Trovant, il sindaco di Vailly sur Aisne Arnaud Battefort, il Colonnello Carlo Sardi, in servizio presso il corpo d'armata di reazione rapida della Nato in Francia con sede a Lille. La riunione rivesti-



va particolare importanza per la sezione di Biella che, dopo la decisione presa dall'Assemblea straordinaria dei capigruppo dello scorso dicembre, ha ripresentato la propria proposta di candidatura ad ospitare l'adunata nazionale del 2025 come, contemporaneamente, aveva fatto anche la sezione di Genova. I presidenti hanno scelto, a larga maggioranza, la candidatura di Biella e tutti speriamo che questo forte sostegno sia di buon auspicio per la decisione

finale.

Prima del pranzo, preparato a base di polenta dai cuochi della sezione Francia, una breve ma intensa cerimonia si è svolta nella piazza della chiesa di Soupir, presso il monumento agli alpini, primo monumento dedicato agli alpini in terra di Francia inaugurato nel settembre 2019, in occasione del raduno europeo degli alpini.

Al pomeriggio, prima del ritorno in hotel, ha avuto luogo la visita al cimitero italiano di guerra a Soupir. Qui abbiamo potuto apprezzare i lavori fino ad ora eseguiti. Lavori che, però, necessitano di ulteriori interventi che, tuttavia, faticano ad essere completati.

La prossima riunione dei presidenti è programmata il 30 settembre prossimo a Pieve di Teco in occasione del 100° anniversario di fondazione della sezione di Imperia.

**Andrea Antoniotti**





# Protezione Civile

■ Nella serata di mercoledì 8 febbraio, i volontari della Protezione Civile della Sezione Alpini di Biella, si sono riuniti per il consueto incontro annuale per riassumere gli impegni che li ha visti protagonisti e per pianificare quelli futuri. Presenti Marco Fulcheri, nel duplice ruolo di Presidente della Protezione Civile e della Sezione di Biella, il coordinatore Roberto Bosi e il segretario Guido Galassi. Durante l'incontro, i volontari che si sono distinti per il loro impegno nei tre anni della pandemia Covid-19, sono stati insigniti dell'attestato e del nastrino da applicare sulla divisa, concesso dalla Regione Piemonte per la loro collaborazione presso i centri vaccinali e la distribuzione del materiale sanitario presso le R.S.A. del territorio. Sono state messe in calendario le esercitazioni, propedeutiche alla continua formazione e preparazione dei volontari, e gli impegni, promessi in occasione del Centenario della Sezione, presso il Parco della Burcina e la Cascina Carrubi. Il primo impegno realizzato è stata la giornata a Cascina Carrubi dove, dopo più di due anni di assenza dovuta alle restrizioni della pandemia, siamo tornati per la necessaria e promessa sostituzione della copertura della



serra, utilizzata dai ragazzi per la coltivazione degli ortaggi che vengono venduti nei mercati dei paesi dove sono presenti con la loro Associazione. Insieme alla copertura della serra sono state donate numerose piante di mirtillo ed un banco da lavoro, perfettamente restaurato, per permettere agli ospiti di impegnare la loro capacità, manualità e bravura. L'accoglienza riservata dai ragazzi della Carrubi ha fatto splendere il sole del loro profondo affetto. Il caffè e i torcetti, durante la pausa di metà lavoro, hanno riscaldato mani e cuori. Non poteva, poi, mancare il pranzo, preparato dai cuochi Alpini Beppe, Massimo e Silvio, insieme ai ragazzi. Le parole di Ivo Manavella, Alpino anche lui, Presidente dell'Associazione che gestisce Cascina Carrubi, ci ha fatto sentire onorati di poter fare sempre qualcosa di più. Non sarebbe stata una giornata di festa se non fosse continuata con i canti alpini accompagnati dai battimani e dai sorrisi di ragazzi ed assistenti. Ancora nel

mezzo di marzo si terrà, a Susa presso il centro "Motor Oasi Piemonte", il corso di guida sicura, con i mezzi a disposizione della nostra Sezione, dedicato all'uso corretto, sicuro e professionale in strada e fuoristrada. Parteciperanno a questa giornata sei volontari. Ricordiamo anche il nostro volontario Alpino Guido Simonetti, impegnato in Turchia, ad Antiochia, nella gestione e manutenzione degli impianti presso l'Ospedale da campo EMT2 della Regione Piemonte. Un doveroso ringraziamento per l'impegno che Guido, da vero Alpino, mette a disposizione di quelle popolazioni duramente colpite dal sisma.

**Vittorio Gamba**





# Ciao Giuliano

Quando un Alpino "va avanti" ci sono momenti da dedicare al silenzio, al raccoglimento, alle condoglianze alla famiglia, con un abbraccio commosso, e alla preghiera. Ci sono però anche momenti in cui è doveroso dare testimonianza.

Caro Giuliano,

GRAZIE credo sia l'unica parola che posso usare per raccontare la tua vita di Alpino a tutto tondo e di fotografo, prezioso testimone, con tuo papà Sergio, della nostra Associazione e della vita biellese!

GRAZIE da tutti gli Alpini, gli Amici degli Alpini e gli Aggregati della Sezione, certo che nella loro memoria resterai "il Giuliano" sempre disponibile, sorridente, pieno di entusiasmo, umanità e alpinità!

È stato per me un onore e una fortuna averti potuto conoscere e camminare al tuo fianco. Non dimenticherò mai le nostre risate, le nostre battute, i nostri scherzi, le nostre conversazioni, le "nostre" Adunate, la nostra amicizia: conserverò tutto nel mio cuore, finché non ci incontreremo di nuovo.

Ciao Giuliano, *su nel Paradiso lascio andare... a fotografare le Tue montagne.*



**Marco Fulcheri**

# Maria Elena Acquadro

Vorrei dire due parole, a nome del Gruppo Alpini Cossato-Quaregna, che ha avuto l'onore di avere, tra i primi Amici degli Alpini, Maria Elena. Lei ha saputo portare, negli anni, nuove idee per la nostra sede nella quale ha passato tanto tempo lavorando al nostro fianco, sempre presente e con il sorriso, pronta ad affrontare nuove sfide, ad aiutare la comunità, ad infondere entusiasmo al gruppo anche in momenti difficili.

Una donna forte e tenace che, negli ultimi anni, ha lottato contro la malattia senza smettere di essere presente con Noi, i suoi Alpini, continuando ad adoperarsi per il prossimo, per la se-

zione di Biella, per il gruppo e le sue iniziative sia che si trattasse di una festa, di una cena, di un evento o di mettersi a disposizione della comunità, come nel difficile periodo della pandemia.

Sentiremo la sua mancanza ma, Maria Elena, rimarrà sempre nei nostri cuori e, ogni volta che ci ritroveremo per le nostre attività, un pensiero andrà a Lei. Sarà di sprone e ci ricorderà che, Alpini e Aggregati, devono essere sempre uniti e lavorare insieme con umiltà e dedizione.

Un caloroso abbraccio lo rivolgiamo ai famigliari a cui vogliamo dire che, il nostro gruppo, il gruppo di Maria Elena, sarà sempre vicino e, anche se non



possiamo alleviare il loro dolore, porteremo avanti la Nostra Alpinità, i Nostri Valori che Lei, con orgoglio, viveva ogni giorno.

Da tutti noi, a te Maria Elena, un semplice grazie, per tutto quello che hai fatto per i tuoi Alpini che ti porteranno sempre nel cuore.

**Sergio Poletto**



# Don Vanni



■ Sono stupende le fotografie del libro "Vita in guerra", realizzato dalla sezione alpini di Vercelli, in ricordo del Tenente medico Paolo Barelli. Fu impegnato, quale protagonista, nei battaglioni Val Dora, Exilles e sciatori "Monte Rosa" sui fronti di guerra di Francia, Grecia, Albania e Jugoslavia. Appassionato fotografo, nel libro, ha fermato due stupende immagini che ritraggono il Cappellano militare del Terzo reggimento alpini Battaglione Exilles, don Giovanni Ferraro, detto Vanni, nella celebrazione della Santa Messa al fronte. Uomo gentile, riservato, alla buona, profondamente alpino, visse e soffrì tutte le vicende belliche del suo amato battaglione Exilles. Nominato cappellano della Sezione, troppo presto è "andato avanti" a causa di una brutta malattia.

Don Vanni Ferraro, nato nel 1910 a Desana, è stato parroco di Castelletto per quasi trent'anni, dal 1951 al 6 giugno 1979, giorno della morte. Durante la Seconda Guerra Mondiale era stato cappellano militare del battaglione alpino Exilles (18 mesi di combattimenti in Grecia, Albania e Montenegro) e poi, congedato alla fine della guerra con grado di capitano.

Finita la guerra don Ferraro riprende l'attività parrocchiale.

È prete per qualche anno a Pizzarrosto. Arriva a Castelletto nel 1951 come parroco di Castelletto Monastero, subentrando a don Giuseppe Bonino, e vi rimase per una ventina di anni, per poi trasferirsi alla parroc-

chia di San Tommaso, sempre a Castelletto, dopo l'unificazione delle due parrocchie.

Fin dall'inizio, al di là dei suoi atteggiamenti a volte un po' focosi, sa farsi apprezzare. È un parroco attivo e tenace. Curò per primo il restauro dell'antica chiesa romanica dei Santi Pietro e Paolo, per la quale riuscì ad interessare, fin dagli anni Cinquanta, la Sovrintendenza Regionale ai Beni Architettonici.

Coltivò, oltre all'attività pastorale, una serie di interessi: primo fra tutti l'interesse musicale. Diede vita ad una scuola di strumento musicale, che fu un punto di riferimento per tanti giovani amanti della musica, sia della parrocchia che dei paesi

vicini. Istituì un gruppo teatrale parrocchiale, che tanti oggi anziani, ma allora ragazzini, ancora ricordano con piacere e nostalgia. Curò pure una scuola estiva, convinto dell'importanza della cultura per la promozione sociale.

Agli alpini rimase affezionato per tutta la vita, non separandosi mai dal suo cappello con la penna nera. Negli ultimi anni fu anche cappellano degli alpini del Biellese. Restarono memorabili alcuni suoi violenti scontri verbali, dovuti al suo carattere impulsivo, ma, al di là di questo, quanti lo conobbero lo ricordano, ancora oggi, con stima, considerazione e riconoscenza.

**Ricordo di Giuseppe Poma**

# Mauro Falla



La mattina di sabato 11 febbraio abbiamo appreso una notizia che mai avremmo voluto ricevere. Il nostro socio alpino, Mauro Falla, è "andato avanti".

Socio fondatore della nostra sede, Mauro, per tanti anni è stato consigliere di gruppo e consigliere sezionale. Infaticabile Responsabile del gruppo sportivo della Sezione di Biella ha ricoperto, con dedizione e professionalità, anche la carica di tecnico nella Commissione Sportiva Nazionale dell'ANA.

Mauro che la terra ti sia lieve. Ti ricorderemo sempre con affetto e gratitudine e, da lassù, continua a vegliare sulla tua famiglia e sui tuoi alpini.

**Gruppo alpini di Candelo**

**AUTOAGENZIA**  
**BIELLA**

**PRATICHE AUTOMOBILISTICHE**  
**RINNOVO PATENTI CON MEDICO IN SEDE**  
**BOLLI AUTO**

**BIELLA - Via Villani, 7**  
 tel. **015.2522275** - fax **015.2438224** • e-mail: **fusco@sermetra.it**  
 orario: Lunedì - Venerdì 9.00-12.00 / 15.00-18.30 • Sabato 9.00-12.00

**[www.autoagenziabiella.it](http://www.autoagenziabiella.it)**



# NIKOLAJEWKA 2023

In ricorrenza dell'80° anniversario della Battaglia di Nikolajewka la Sezione di Biella, con il Gruppo di Biella Piazza, come consuetudine, ne hanno commemorato i Caduti con una solenne cerimonia presso la Chiesa di San Giacomo. Alla presenza del Presidente Sezionale Marco Fulcheri, del Sindaco di Biella Claudio Corradino, del Vessillo Sezionale e di numerosi Gagliardetti, il canonico don Gianni Panigoni ha officiato la S. Messa soffermandosi e rimarcando, non senza commozione, la tragicità della Battaglia. Il coro Stella Alpina di Vergnasco, con la sua bravura e disponibilità, ha contribuito alla manifestazione rendendola ancor più suggestiva.

Forse per alcuni, ahimè, Nikolajewka è un nome privo di significato. Sicuramente non per noi Alpini. È nostro dovere, infatti, ricordare quei tanti, troppi giovani che persero la vita

mentre venivano mandati a combattere una guerra che, certamente, non volevano e non comprendevano. Nonostante tutto, però, non vennero mai meno a quanto imponeva loro il senso del dovere.

Giovani che affrontarono le avversità senza pensare egoisticamente a se stessi ma offrendo i propri vent'anni a tutti quelli che avevano posto in loro ogni speranza, credendo in un futuro di Pace. Leonardo Caprioli, reduce e, successivamente, nostro Presidente Nazionale, tra i suoi scritti, così riportava: "Nikolajewka, per me, è una marcia che non ha mai fine, fatta di spari improvvisi e silenzi di morte, di urla disumane e di



invocazioni di aiuto, di lacrime che ti restavano sugli occhi perché appena uscite si congelavano". Non dimenticare è quanto noi Alpini ci siamo sempre prefissati perché la storia non si cancelli e sia da monito, anche se purtroppo, in questi mesi, sembra non sia così, facendoci ripercorrere immagini di guerra e atrocità che mai più avremmo voluto rivivere.

**Marco Rigola**

Dal cuore delle montagne  
al cuore della tavola

Acqua Lauretana è un dono della natura, di fonte montana, che ha origine in un territorio incontaminato. Lauretana è l'acqua più leggera d'Europa con solo 14 mg/litro di residuo fisso e grazie alla sua purezza e ai pochi minerali contenuti, si abbina perfettamente ad ogni piatto perché non altera i sapori degli alimenti, esaltandone così il gusto vero. Sinonimo di eccellenza e qualità, acqua Lauretana rappresenta il valore aggiunto sulle tavole di chi ama la buona cucina.

Tabella comparativa	residuo fisso in mg/l	sodio in mg/l	durezza in °f
<b>Lauretana</b>	<b>14</b>	<b>0,88</b>	<b>0,60</b>
Monte Rosa	16,8	1,2	0,59
S. Bernardo Rocciaviva	34,5	0,8	2,5
Acqua Eva	49	0,3	4,3
Levissima	80	2,1	5,7
Acqua Panna	139	6,4	10,6
Fiuggi	142	7,3	8
Smeraldina	154	25,5	N.D.
Nestlé Vera Fonte In Bosco	162	2,0	N.D.
Rocchetta	181	3,87	N.D.
Evian	309	6,5	N.D.
San Benedetto Primavera	313	4,1	N.D.
Vitasnella	396	3,4	N.D.

Il residuo fisso, il sodio e la durezza di alcune note acque oligominerali (residuo fisso <500 mg/l) commercializzate nel territorio nazionale.

**LAURETANA**  
L'acqua più leggera d'Europa

# #controlemolestie



INSIEME

Le molestie verbali non sono complimenti non graditi.

Non sono atti di goliardia. Sono gesti malsani, «apprezzamenti di natura sessuale rivolti in modo esplicito, volgare e talvolta minaccioso, a una donna incontrata per strada o in un luogo pubblico», non più tollerabili.

**Serve un cambiamento culturale profondo e importante, che possiamo e dobbiamo portare avanti**

VOGLIO ESSERE PARTE DEL CAMBIAMENTO

## DECALOGO ADUNATA

1. Il Labaro dell'Ana è decorato di 4 Medaglie d'oro concesse all'Associazione e si fregia di 212 Medaglie d'oro concesse ad alpini e a reparti alpini. Deve essere salutato da tutti, come devono essere salutati i gonfaloni dei comuni ed i vessilli quando sono decorati di Medaglia al Valore.
2. Durante la sfilata il saluto al Labaro, posto a lato della tribuna d'onore, e alle autorità presenti sulla tribuna stessa deve essere reso solo dal presidente di Sezione, mentre per tutti gli altri il saluto si rende con 'l'attenti a...'
3. Durante la sfilata è importante, per trasmettere una visione di insieme ordinata e decorosa, tenere il passo scandito dalle fanfare. Per evidenti ed identici motivi è necessario sfilare con abbigliamento e comportamento consono all'evento, evitando in primo luogo i calzoni corti e l'uso del telefono cellulare durante la marcia.
4. I cosiddetti "trabiccoli", ovvero veicoli, trattori, motocarri e rimorchi di vario genere, non devono accedere agli spazi cittadini: non sono omologati, sono inquinanti, rumorosi ed intrinsecamente pericolosi.
5. Il cappello alpino è il simbolo della nostra Associazione, va tutelato e rispettato: evitate decorazioni troppo vistose o addirittura ridicole che finiscono per svilirlo e snaturarlo, dando un'immagine trasandata del ruolo dei nostri soci.
6. Portare il cappello alpino è il segno distintivo dei valori della nostra Associazione e implica un grande senso di responsabilità: l'occasione festosa non autorizza nessuno a comportamenti fastidiosi né tantomeno aggressivi, che, al di là delle conseguenze penali personali, possono comportare l'espulsione dall'Ana.
7. I brindisi augurali sono una nostra caratteristica festosa storicamente apprezzata da tutti: ma non è tollerabile alcun episodio di sguaiata ubriachezza, ancor più se molesta e lesiva della libertà altrui.
8. È necessario cercare di contenere il più possibile il disturbo arrecato alla vita delle città che ci ospitano, evitando in primo luogo concerti improvvisati e schiamazzi che si protraggano troppo a lungo nel cuore della notte.
9. Le molestie verbali, a qualunque persona, non sono "complimenti non graditi" e neppure atti di "goliardia". Apprezzamenti di natura sessuale rivolti in modo esplicito, volgare e talvolta con toni che possono suonare minacciosi, specie ad una donna, non sono tollerabili. Se assistete ad episodi del genere fatevi parte diligente e richiamate i responsabili a comportamenti civili.
10. L'Ana propugna da sempre il rispetto delle Istituzioni e delle Autorità. Identico rispetto va riservato ai membri del nostro Servizio d'ordine, che sono chiamati ad un compito gravoso e che forniscono indicazioni in base alle disposizioni nazionali, a cui tutti devono attenersi.





# Lauro Badà

Lauro Badà, oggi 96 anni, insignito nel 2021 della medaglia d'onore riservata ai cittadini italiani deportati nei campi di concentramento nazisti, ci racconta della sua vita avventurosa, vissuta sempre con fierezza e spirito arguto. Il suo modo di essere entusiasta, ottimista, sorridente gli ha permesso di superare i difficili ostacoli che la vita gli ha riservato. Deportato in Germania, durante la seconda Guerra Mondiale, per la necessità tedesca di forza lavoro, si ritrovò capatultato nel teatro dell'orrore del campo di concentramento di Dachau: uno dei campi di sterminio più noti dell'efferata macchina di morte nazista. Smistato successivamente nel campo di lavoro di Oberammergau, venne impiegato come lavoratore per una sede distaccata della Messerschmitt AG, una delle più importanti aziende produttrici di aerei militari in Germa-

nia. Per undici mesi lavorò duramente, mangiando solo patate e rape bollite e dormendo stipato in pochi metri quadri con altre trentacinque persone. Il suo spirito, già sopra citato, lo portò a pianificare, insieme al compagno di avventura Giampietro Garlanda, che diventerà anche un amico fraterno, un rocambolesco piano di fuga da quell'inferno. L'11 aprile 1945, Lauro e Giampietro, scapparono da Oberammergau iniziando così un viaggio che li portò, dopo diciotto giorni e tra mille peripezie, a varcare la soglia di casa a Cerrione. Il legame più forte di Lauro è stato quello con la moglie Rosangela, sua sposa per 63 anni e dalla quale ha avuto quattro figli. Se la famiglia è stata un indispensabile punto di riferimento, la montagna è stata la sua grande passione. Iscritto al Club alpino italiano è



stato un ottimo alpinista capace di scalare alcune delle più note montagne delle Alpi, tra cui il Monte Bianco. Lauro è un uomo che ha vissuto l'orrore e ha trovato la forza di andare avanti, lottando con tutte le sue forze per tornare a casa e costruire la sua felicità.

**Mauro Zegna**



## I tre gioielli di Massera

Scrupolosa esclusione di conservanti e coloranti  
Uso di ingredienti esclusivamente naturali.



**1** "Torcetto d'oro"

imitato da molti, eguagliato da nessuno

## "pasticceria di eccellenza artigianale" 100 anni di gusto italiano

**I MIGLIORI BISCOTTIFICI ITALIANI  
GUIDA GAMBERO ROSSO 2021**

**2** Canestrello Biellese



**3** Pasta'd Melia

[www.shop.massera.it](http://www.shop.massera.it)

PASTICCERIA MASSERA GINO s.r.l.  
[www.massera.it](http://www.massera.it)

[pasticceriamasseragino](https://www.facebook.com/pasticceriamasseragino)

[pasticceriamassera](https://www.instagram.com/pasticceriamassera)

SPACCIO AZIENDALE t. +39 015.2551109

Fraz. Bornasco - Sala Biellese (BI)

orari: LUNEDÌ - VENERDÌ 08,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30

SABATO MATTINA 09,00 - 12,00

NEGOZIO BIELLA t. +39 015.20465

Via della Repubblica, 65 - BIELLA

orari: MARTEDÌ - SABATO 09,30 - 12,30 / 15,00 - 19,00

## Zumaglia



■ Congratulazioni al novello capogruppo Alessandro Anselmo e grazie ad Antonio Miceli per il lavoro svolto, e per la collaborazione con il sindaco Edoardo De Faveri.

## Brusnengo

■ Il 12 novembre, in sede sezionale, il gruppo Brusnengo Curino, ha organizzato una cena molto partecipata. È stata l'occasione per fare un'offerta alla sezione di € 500.



## Salussola

■ Il consiglio direttivo del Gruppo di Salussola ringrazia la Madrina Bordin Cristina e l'Alpino consigliere Bordin Flavio Franco per l'offerta fatta in occasione dell'85° anniversario del gruppo e dell'85° compleanno dell'alpino Bordin Franco Flavio. Nello spirito Alpino sempre tutti uniti: "Tücc'Ün".

**Franco Cibolla**

*La Pelle*  
BORSE & ACCESSORI

BORSE, CINTURE, PORTAFOGLI  
OMBRELLI, VALIGE, ACCESSORI VIAGGIO  
SCIARPE, CAPPELLI, GUANTI  
UOMO e DONNA



lapellebiella



Tel. 015 32784  
www.lapellebiella.com

Piazza Fiume, 4 - 13900 Biella



# Lo Zar di tutte le Russie

Quando finirà, che risvolti avrà nel mondo? Che soluzioni avranno o dovranno trovare i vincitori e i vinti? È impossibile, oggi, prevederne gli sviluppi. Dopo questa guerra nulla sarà come prima.

*Lo Zar di tutte le Russie*, non solo ha scatenato una guerra di invasione contro la repubblica Ucraina, ma ha cambiato concretamente la vita di interi continenti. Non emergono motivazioni che giustifichino l'invasione se non una smisurata follia o la cupidigia di mettere le mani sugli immensi giacimenti di gas e di minerali, strategici per il futuro tecnologico. Rivendicazioni o contrasti si discutono di fronte ad un tavolo e non a colpi di cannoni e di missili. Tutte le democrazie del mondo e, sottolineo democrazie, hanno cercato di ricondurre alla ragione ed al dialogo *lo Zar di tutte le Russie* con pesanti sanzioni economiche: tutto inutile.

L'odio e la follia emergono evidenti nel modo feroce ed indi-



scriminato di condurre il conflitto. Rabbia ed odio sono i punti cardine che guidano gli invasori verso un popolo che ha deciso di resistere, di non alzare le mani in segno di resa, a prezzo di indicibili sofferenze. Il modo di condurre l'invasione è il più spietato ed infamante: colpire indiscriminatamente non solo

obiettivi militari, ma bombardare le città ed i siti indispensabili per la sopravvivenza, lasciandosi dietro una scia di morti innocenti e disarmati. Come potrà dormire la notte *lo Zar di tutte le Russie*? È commovente vedere un popolo resistere e come, uomini e donne, siano corsi ad arruolarsi nella speranza di fermare l'invasione e nella quasi certezza di non vedere l'alba. Meravigliose le donne che, sotto le macerie, continuano a cantare la ninna nanna ai propri figli. Eroiche le ragazze che hanno vestito la divisa e combattono al fronte al pari degli uomini. Ragazze strette nelle tute mimetiche, con gli elmetti serrati in testa, coperte di fango e che, di femminile, gli resta solo la luce degli occhi e l'orgoglio di esserci. Nel Natale ortodosso abbiamo visto, dalle rare immagini, *lo Zar di tutte le Russie* recarsi da solo a pregare il suo Dio nella cattedrale di San Basilio con la benedizione del Patriarca di Mosca. Come farà a dormire la notte *lo Zar di tutte le Russie*?

**Enzo Grosso**







**La mia Vittoria:**

**avere sempre la soluzione giusta a portata di mano**



Avvalersi di **Vittoria Assicurazioni** significa poter contare sulla **competenza ed esperienza** di **assicuratori** impegnati nel trovare le **soluzioni migliori** per soddisfare le tue esigenze

**Contattaci per una consulenza personalizzata e un preventivo gratuito**

**Ferraris Assicurazioni di Ferraris Alberto e Andrea & C. S.A.S.**  
Piazza Vittorio Veneto, 16  
Biella 13900  
T. 015 22588 - F. 015 20359 - [agenziadibiella@agentivittoria.it](mailto:agenziadibiella@agentivittoria.it)



**Vittoria Assicurazioni**

**AGENZIA di BIELLA**

Prima della sottoscrizione leggere i Fascicoli Informativi reperibili in Agenzia e su [vittoriaassicurazioni.com](http://vittoriaassicurazioni.com)



## Mottalciata



Renato Colombo: 102 e non sentirli!!

Reduce di Grecia e Albania, fondatore del Gruppo di Mottalciata, festeggiato per i suoi primi 102 anni.

## Zimone

In occasione della manifestazione "Stelle di Natale AIL 2022", come Gruppo Alpini di Zimone abbiamo raccolto e donato, all'Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma ONLUS, l'intera somma raccolta, che ammonta a € 1427.

Ringraziamo sentitamente tutte le persone, zimonesi e non, che hanno contribuito al raggiungimento di questo notevole e sorprendente risultato. *"Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno..."*.



### Il Gruppo Alpini di Zimone

## Sordevolo

Nella serata di sabato 10 dicembre, presso la sede del Gruppo Alpini di Sordevolo, si è tenuta la cena di fine anno per gli Auguri di Natale. I graditi ospiti, di svariate età, hanno potuto gustare un menù, tipicamente tirolese, a base di insalata di cavolo, canederli allo speck in brodo, stinco affumicato con patate e strudel di mele.

Il Gruppo ringrazia tutti i partecipanti e il Sindaco Alberto Monticone per la loro presenza.



Nella serata di sabato 19 dicembre scorso, i ragazzi della parrocchia di Sordevolo, guidati da Padre Davide Di Pasquali, si sono ritrovati presso il teatro parrocchiale dove, il Gruppo Alpini di Sordevolo, ha preparato una piccola cena che ha fatto seguito alla giornata d'incontro parrocchiale. I ragazzi presenti hanno potuto degustare un abbondante risotto allo speck seguito dal dolce. Il Gruppo ringrazia la parrocchia e tutti i ragazzi che hanno partecipato, a dimostrazione di una sempre più consolidata collaborazione.

Nella foto da sinistra: il Capogruppo Davide Campra, Padre Davide Di Pasquali e il consigliere Davide Perotto.

### Il Direttivo del Gruppo Alpini di Sordevolo



# Ponderano: 9000€ di solidarietà

Finalmente, anche se con motore a bassi regimi, il 2022 ci ha visti tornare alle nostre vecchie abitudini: dedicarci alle persone meno fortunate. Il risultato finale di questo grande impegno, profuso da parte di tutti i nostri soci, si è visto, nella serata di sabato 25 febbraio, con la consegna dell'introito derivante dalla vendita dei "Cesti natalizi" (1200).

Durante la serata, infatti, il nostro Capogruppo ha consegnato due assegni simbolici. Il primo, dell'importo di € 6.500, a favore di A.N.G.S.A. Biella (Associazione Nazionale Genitori Persone Autistiche). Il secondo, di € 2.500, a favore del progetto Pro casa Alpina San Giovanni della Parrocchia di Ponderano. Un totale di 9000 € di pura beneficenza e di cuore alpino.

Non nascondiamo la nostra grande soddisfazione per aver raggiunto un così importante



traguardo, nonostante arrivassimo da 2 anni non certamente semplici da digerire. Tutto ciò è stato possibile anche grazie all'aiuto di persone speciali che hanno, fin da subito, creduto in noi. Ci teniamo, quindi, a ringraziare di cuore i signori Galvan, titolari di CONAD Candelo, i titolari del Panificio Patti di Ponderano e Sara Assicurazioni.

Adesso, però, è ora di tornare a rimettere in pista il grande entusiasmo che abbiamo incamerato e di darsi da fare per raggiungere nuovi obiettivi con il motto che ben ci contraddistingue... Tücc'Ûn !!!

VIVA GLI ALPINI.

**Luca Pera**



## UN EMPORIO ANNI TRENTA NEL CUORE DI BIELLA

Ci consideriamo figli della pandemia e, come tutti coloro che hanno sofferto l'impossibilità di condividere sentimenti e sensazioni con i propri simili per lungo tempo, siamo oggi mossi da un irrefrenabile desiderio di tornare ad assaporare insieme nei giusti spazi e con i tempi necessari ogni forma di bellezza che esorcizzi in piccola parte tanto dolore.

Il Tilacino cerca, fiuta e scova solo il bello in tutto ciò che incontra. In quest'ottica la nostra attività intende recuperare e salvaguardare culture e tradizioni continuando a cercare, valorizzare e proporre ogni forma di artigianato d'eccellenza, da quello enogastronomico a quello della profumeria e gioielleria.

- ◆ Golosità esclusive: liquori dalla Valtellina, birre, cioccolata, caramelle, risotti, confetture, funghi e molto altro!
- ◆ Profumi, dopobarba, saponi e prodotti di bellezza
- ◆ Profumatori per ambiente
- ◆ Gioielli d'artigianato artistico
- ◆ Piccole chicche di antiquariato

Lo stile è quello di un emporio degli anni Trenta. Lo spirito è quello dei moderni *concept store*: un ambiente accogliente in cui condividere la ricerca di **TUTTO CIÒ CHE È BELLO E PREZIOSO**.



Sconto alpino del 10% su tutti i suoi prodotti agli iscritti ANA e loro familiari

Biella Via Lamarmora 10/B Tel 015.3561842  
www.tilacino.it shop@tilacino.com

 Tilacino Store

 tilacinostore



# Alice Castello

■ Anche il gruppo Alpini di Alice Castello ha aderito all'invito, del Presidente Nazionale Sebastiano Favero, a celebrare il 4 novembre. Ci si è ritrovati in molti, alle 19,00 di giovedì 3 novembre, presso il monumento ai Caduti di tutte le guerre, dove è stata letta la lettera del sopracitato Presidente.

Venerdì 4 novembre poi, il gruppo, si è recato a far visita agli ospiti della RSA "Serena 3", offrendo loro caldarroste fumanti accompagnate da un buon bicchiere di vino. È stato un momento di grande soddisfazione per tutti, un pomeriggio alternativo. Per gli anziani che hanno passato un momento di allegria e per gli alpini del gruppo che hanno potuto ascoltare i



racconti di gioventù degli anziani ospiti della casa di riposo.

Ringraziamo la dirigenza di "Serena 3" per aver permesso questo evento, i medici e gli

operatori che hanno coadiuvato e condiviso l'esperienza e il Sindaco, Luigi Bondonno, per la sua immancabile presenza.

**Dario Pastori**

■ Venerdì 13 gennaio un grande afflusso di persone, che ha rasentato le 250 porzioni di panissa da asporto, ha sorpreso tutto il gruppo Alpini di Alice Castello. Egregia la preparazione da parte del mastro panissaro Moreno, coadiuvato da Paolo, Graziano e Valter, sotto l'attenta presenza del capogruppo Natalino! Organizzare qualcosa è sempre bello: dà una grande soddisfazione. Ma è ancora meglio quando c'è una grande partecipazione!

**Dario Pastori**



■ In un assolato e fresco pomeriggio, l'8 dicembre, giorno dell'Immacolata Concezione, con la presenza di un numero pubblico, è stato acceso ad Alice Castello l'albero di Natale denominato "Tücc' Ün". I bambini della scuola dell'infanzia e della primaria, guidati dalle loro maestre, hanno allietato il momento con canti natalizi. Splendido l'intermezzo musicale con il violino di Maristella e la chitarra Davide. L'evento si è concluso con la distribuzione di caramelle e cioccolata calda per i bimbi, vin brulé per gli adulti e panettone.

**Dario Pastori**





# Slalom a Bielmonte

Sabato 25 febbraio, in notturna a Bielmonte, si è disputato il 41° Campionato biellese ANA di slalom gigante. Ad intrattenere il numeroso pubblico, lo speaker Giuseppe Acquadro. Una settantina gli atleti iscritti. Nella classifica generale primo assoluto, con il tempo di 36"26, è stato l'aggregato Giuliano Kevil, del gruppo di Tollegno. A seguire, con il tempo di 29"06, l'alpino Sebastia-

no Viazzo, del gruppo di Trivero che, essendo il migliore alpino biellese, si è aggiudicato anche la targa A.N.A. Biella. Al terzo posto, con il tempo di 39"71, Matteo Borasio, della sezione di Vercelli. Alla gara, infatti, potevano accedere anche gli alpini provenienti da altre sezioni, nella categoria a loro dedicata denominata "Esteri". Quest'anno erano in quindici: 7 provenienti dalla sezione di Torino, 5 da Aosta e 3 da Vercelli. A

completare il podio di questa speciale categoria Mauro Rolando e Walter D'Alessandra, entrambi della sezione di Torino. Grazie a questi due podi la sezione di Torino si aggiudica anche il Trofeo Giacomo Giachino, assegnato alla miglior sezione non biellese. Alle premiazioni erano presenti il sindaco di Piatto Enzo Giacomini ed il vicepresidente sezionale Alberto Ferraris.

Da segnalare anche l'ottima prestazione dell'atleta Giovanni Cavalli, classe 1962, che, esattamente quarant'anni fa sulle piste di Livigno, vinceva il campionato nazionale ANA ed ora, ancora in ottima forma, si posiziona al 6° posto nella classifica generale e permette al gruppo di Trivero di conquistare il trofeo Franco Becchia.

Un riconoscimento è stato assegnato a Giovanni Malagutti, del gruppo di Biella Piazza, classe 1938, quale atleta più anziano a partecipare alla competizione.



## L'ENOTECA DI BIELLA

### VENDITA VINI SFUSI

- ◆ *Il vino genuino per tutti i giorni*
- ◆ *I grandi vini*
- ◆ *Gli spumanti e le grappe selezionate*
- ◆ *Le confezioni regalo*

**ENOTECA DI BIELLA**

**Via Ivrea, 28**

**Tel. 015-40 60 95**

**[www.enotecadibiella.com](http://www.enotecadibiella.com)**





Di seguito i podi delle singole categorie.

**Veterani** 1° Sebastiano Viazzo - Trivero, 2° Davide Filini - Tavigliano, 3° Piergiorgio Magnani Ghisò - Valle Cervo

**Categoria A2** 1° Stefano Scardonì - Candelo, 2° Daniele Coda Caseia - Cossila S. Giovanni, 3° Simone Julio - Bioglio

**Categoria A3** 1° Marco Della Rossa - Sagliano Micca, 2° Pier Maria Buscaglione - Vigliano Biellese, 3° Graziano Gallerani - Chiavazza

**Categoria A4** 1° Massimo Frezzato - Candelo, 2° Silvio Regis - Portula, 3° Claudio Lanza - Chiavazza

**Categoria B1** 1° Giovanni Cavalli - Trivero, 2° Massimo Passarella - Chiavazza, 3° Renzo Tiboldo - Tavigliano

**Categoria B2** 1° Mario Ugolini - Andorno Miagliano, 2° Maurizio Tassarolo - Sala Biellese, 3°



Giancarlo Guerra - Biella Centro Vernato

**Categoria B3** 1° Egidio Janno - Tollegno, 2° Alfredo Delleani - Pollone, 3° Pierenso Pelosini - Roasio Villa del Bosco

**Categoria B4** 1° Piero Cantele - Tollegno, 2° Giorgio Grinzato - Ponderano, 3° Ivan Ercolani - Tollegno

**Categoria B5** 1° Franco Ercolani - Tollegno, 2° Giovanni Malagutti - Biella Piazza

**Categoria A5 Aggregati** 1° Giuliano Kelvin - Tollegno, 2° Edoardo Lanza - Chiavazza, 3° Davide Coda Zabetta - Favaro

**Categoria A6 Aggregati** 1° Paolo Mingardo - Sala Biellese, 2° Massimo Sacchett - Sala Biellese, 3° Dorian Tassarolo - Sala Biellese

**Stefano Bovio**

**SAREM**  
ANTINCENDIO

[www.sarem-antincendio.it](http://www.sarem-antincendio.it)

Via E. Bona, 25 - BIELLA

Tel. 015.28639

Fax 015.2432810

E-mail: [info@sarem.it](mailto:info@sarem.it)



GRUPPO  
CERTIFICATO



# Slalom gigante sul Monte Zoncolan

Il 14 e 15 gennaio scorso, sulle piste del Monte Zoncolan di Ravascletto, si è svolto il 56° Campionato ANA di slalom gigante, organizzato dalla Sezione Carnica e dai Gruppi di Ravascletto e Sutrio. Sabato 14 gennaio si è tenuta la cerimonia di apertura, con l'ammassamento e la sfilata per le vie del paese, l'alzabandiera con deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti e gli interventi delle autorità. A seguire l'accensione del tripode, eseguita da Emanuela Di Centa, e la lettura della formula di apertura del 56° Campionato ANA di slalom gigante da parte del responsabile della Commissione Sportiva ANA, Antonio Di Carlo. Al termine la Santa Messa.

Domenica 15, la gara, si è svolta sulla pista 1 con due tracciati:

uno per il Gruppo A, categoria soci dai 18 ai 59 anni, e uno per il Gruppo B, categoria soci oltre 60 anni.

La pattuglia biellese, composta da 9 alpini, si è ben comportata permettendo alla sezione di Biella di ottenere un ottimo decimo posto, su 35, nella classifica generale per Sezioni.

Di seguito tutti i risultati degli atleti biellesi. Categoria A3: 3° Luca Scarparo. Categoria A6: 10° Silvio Regis, 17° Claudio Lanza. Categoria B7: 7° Massimo Frezzato, 27° Massimo Passarella. Categoria B9: 22°

Giancarlo Guerra, 25° Francesco Scarparo. Categoria B11: 12° Levis Silvano.

**Giancarlo Guerra**



**CONSIGLI PROFESSIONALI  
e MATERIALI EDILI**

**MONDIN**  
Imo & figli s.n.c.

**ORARI**  
dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ**  
dalle **07.00** alle **19.00**

**SABATO**  
**Biella Chiavazza 07.00 - 12.00**  
**Biella Pavignano 07.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00**

**BIELLA CHIAVAZZA**  
Tel. 015 28404  
**BIELLA PAVIGNANO**  
T. 015 561256





# Tiro a segno

Sabato 3 dicembre, presso il Tiro a Segno Nazionale di Chiavazza, si è disputato il 6° Campionato Sezionale di Tiro con carabina ad aria compressa. La competizione continua ad appassionare gli atleti e, anche quest'anno, si conferma la gara con maggior partecipazione. All'evento hanno, infatti, partecipato ben 130 tiratori. La classifica Alpini vede al 1° posto Patrick Grosso (Cossato) seguito da Davide Pezzotta (Brusnengo-Curino) e Giuseppe Gozzi (Carpignano). Nella classifica Aggregati 1° Alberto Firemi (Massazza), 2° Claudio Favetto (Pollone), 3° Matteo Sorli (Pianezza, Sez. di Torino). Il campionato, pur essendo sezionale, era aperto anche agli atleti di altre sezio-



ni. Dopo le premiazioni gli atleti si sono ritrovati nel salone sezionale "Dado Gaja" per la cena dello sport e lo scambio di augu-

ri. Con la gara di tiro, infatti, si conclude la stagione agonistica.

**Stefano Bovio**

**FAI TUO  
IL BELLISSIMO RICORDO DELLA V INCORONAZIONE!  
LA MEDAGLIETTA COMMEMORATIVA IN ARGENTO CON L'EFFIGIE DELLA MADONNA**



**SARÀ ANCHE UN REGALO  
APPREZZATO E PREZIOSO!**



IN VENDITA PRESSO

**ARNALDI**  
GIOIELLI OROLOGI

VIA ITALIA 3  
BIELLA

VIA ITALIA 12  
BIELLA



I SUPERMERCATI

SERVIZI ALLA  
RISTORAZIONE

IL SALUMIFICIO

**Cossato (BI)**  
Via XXV Aprile, 39  
Tel. 015.93612  
dal Lunedì al Sabato  
08,30-12,30 / 15,00-19,30

**Sandigliano (BI)**  
Via Gramsci, 50 - Tel. 015.691168  
dal Lunedì al Venerdì  
08,00-13,00 / 15.00-19,30  
Sabato orario continuato







## Tronzano

Si sono sposati Martina Vinai figlia del capogruppo Mario, con Giacomo Trento figlio del vice capogruppo di Livorno Ferraris Sez. di Vercelli.

## Mosso

Lunedì 31 ottobre, in Municipio, si sono sposati il capogruppo Alessandro Piccolo con Angela Volociuc, di origine moldava.

Nella foto gli sposi con il sindaco Enrico Moggio, che li ha uniti in matrimonio.



## Santhià

Si sono sposati l'amico degli alpini Marco Racchi, figlio dell'alpino Paolo Racchi con l'aggregata Francesca Farcomeni.



CASCINA  
LA NOCE



LA DISTILLERIA DELLA VALLE D'OROPA  
- ITALIA -

## LE GRAPPE

### GRAPPA DI RUCHE'

Da un antico vitigno astigiano del Monferrato nasce questa grappa di eccellenza: limpida, profumata e di grande armonia. L'alambicco in rame permette l'estrazione di tutti gli aromi che arricchiscono questa grappa di monovigno con un bouquet equilibrato, ma allo stesso tempo intenso.

43% vol



### GRAPPA DI VINACCIA

Dalle vinacce più pure e selezionate, con un alambicco in rame discontinuo a bagnomaria, viene distillata questa grappa secondo la tradizione piemontese. La materia prima è un insieme di uve nebbiolo, croatina, verpofoia e uve rare che conferiscono un tono piacevolmente profumato al palato con le sfumature tipiche dei differenti vitigni selezionati.

43% vol

### GRAPPA DI NEBBIOLO

Ottenuta dalle pregiate vinacce di uve Nebbiolo coltivate in Piemonte, questa grappa corposa e gradevole viene distillata con alambicco in rame discontinuo a bagnomaria, nel rispetto della più antica tradizione piemontese. Nonostante il tenore alcolico risulta al palato morbida e vellutata.

43% vol

### GRAPPA DI ERBALUCE

L'aroma fine e delicato contraddistingue questa grappa, distillata con cura per estrarre tutti i fiori e le sfumature del vitigno di uve Erbaluce. Caratterizzata da un intenso bouquet di profumi, da un sapore secco e fresco e da un sentore fine che ricorda i fiori di campo.

43% vol

### GRAPPA DI PINO MUGO

Da un'antica ricetta montana vengono messe a macerare le pigne di pino mugo con la grappa distillata a bagnomaria alla piemontese. Il risultato è una grappa profumatissima, balsamica e dal forte sentore legnoso e tannico. Ottima anche da consumare calda come digestivo e espettorante.

40% vol

## PUNTO VENDITA

BIELLA VIA SEBASTIANO FERRERO, 14

Orari: 9 - 12 | 15 - 19 Chiuso domenica e lunedì

Tel. 333 50 62 544 | [info@cascinalanoce.it](mailto:info@cascinalanoce.it) | [www.cascinalanoce.it](http://www.cascinalanoce.it) | [@cascinalanoce.it](https://www.facebook.com/cascinalanoce.it)

Sede produttiva: via Santuario d'Oropa - 13900 Favaro (BI) | Tel. 0158853216 | C.A.IT00BIA000175







**Gruppo Biella Centro Vernato: l'alpino Filippo Vaglio Tessitore ha donato materiale per ufficio.**

Casapinta € 250 - Alice Castello € 100  
 Castelletto Cervo € 10 - Salussola € 100  
 - Verrone € 100 - Zumaglia € 100 -  
 Carisio € 93 - Storna € 82.5 - Roberta  
 M. € 50 - Ponzone € 50 - Tronzano 34.5  
 Biella C.V. Dea Galimberti in ricordo del  
 marito Ciochetti € 10.

**€ 980**

**Museo**

Verrone € 50

**€ 50**

**Tücc' Ün**

Alice Castello € 100 - Veglio Prina Cerai  
 Giuseppe in memoria della sorella  
 Celestina € 50 - Verrone € 50 - Sella  
 Alberto € 31.5 - Berchi Pier Giorgio € 20

**€ 251,50**

**Anagrafe chiusa il : 07/03/2023**



**MOSSO SANTA MARIA**

**Piccolo Alessandro**,  
 capogruppo, con **Angela**  
**Volociuc**.

**TRONZANO**

**Martina Vinai** figlia del  
 capogruppo di Tronzano  
 con **Giacomo Trento**  
 figlio del vice capogruppo  
 di Livorno Ferraris.

**SANTHIÀ**

Amico degli alpini **Marco**  
**Racchi**, figlio dell'alpino  
 Paolo Racchi, con  
 l'aggregata **Francesca**  
**Farcomeni**.



**ANDORNO**  
**MIAGLIANO**

**Lorenzo Grotta**, figlio di  
 Stefano e di Luisa Boario,  
 nipote degli alpini Giorgio  
 e Guido Boario.

**MONGRANDO**

**Agnese Rita Graziano**,  
 di Gregorio e Melissa  
 Morelli, nipote degli  
 alpini: Ugo Graziano,

Giuseppe Marangoni, e  
 degli aggregati Fabrizio e  
 Ermanno Graziano.

**Vittoria Lambertini**  
**Maffeo**, figlia di Paolo  
 e Groria Maffeo, nipote  
 degli alpini Elio e Edgard  
 Maffeo.

**POLLONE**

**Bruno Lafranco**,  
 primogenito  
 dell'aggregato Giovanni e  
 di Silvia Allavena, nipote  
 dell'alpino Giuseppe  
 Lafranco.

**Leonardo Dato**, figlio di  
 Roberto e di Tania Pretato  
 e nipote dell'alpino  
 Giuseppe Dato.



**ANDORNO**  
**MIAGLIANO**

Alpino **Sergio Pavan**.

**BRUSNENGO**

Alpino **Pier Giuseppe**  
**Zanardi**, storico  
 cantiniere del gruppo.

**CANDELO**

Alpino **Mauro Falla**  
**Caravino**.

**Alda Foscale**, moglie  
 dell'alpino Renato Marotti.

**CHIAVAZZA**

Alpino **Alberto Cerruti**.

**Giuseppe Greco**, fratello  
 dell'alpino Giulio.

**Carisio Daniele**, figlio  
 degli aggregati Anna  
 Pregnotato e Renato.

**Jolanda Nerva**, suocera  
 dell'alpino Franco  
 Bagatello.

**CASAPINTA**

**Lisato Giuliano**, fratello  
 dell'aggregato Francesco  
 e zio del capogruppo  
 Lisato Simone.

Alpino **Filippo Oreo** papà  
 dell'aggregato Stefano.

Alpino **Pier Paolo**  
**Bassetti** marito della  
 madrina del gruppo  
 Talocchino Daniela e  
 suocero del capogruppo  
 Simone Lisato.

**CAVAGLIÀ**

**Sandra Simonato** moglie  
 dell'alpino Rezzadore  
 Alessandro.

**CROCE MOSSO**

**Gregorio Rivetti**.

fornitura e assistenza  
**BLOTTO UFFICIO**  
 prodotti e servizi [WWW.BLOTTOUFFICIO.IT](http://WWW.BLOTTOUFFICIO.IT)

## REGISTRATORI DI CASSA BILANCE - COMPUTER

**Biella - Via Torino n.16**  
**Tel.015-31080**



PC FISSI E PORTATILI  
 SOFTWARE AZIENDALE  
 PRODOTTI PER UFFICIO  
 VENDITA ACCESSORI

ASSISTENZA TECNICA  
 FOTOCOPIATRICI  
 FAX E MULTIFUNZIONI  
 PLOTTER

**SISTEMI GESTIONALI**  
**PER IL PUNTO VENDITA E LA RISTORAZIONE**  
**VISITE FISCALI PERIODICHE**  
**SU QUALSIASI MODELLO DI REGISTRATORE**

### FAVARO

Aggregato **Pier Giuseppe Ramella Pezza**.

**Luciano Ramella Pezza**, papà dell'alpino Enrico.

**Vanda Ramella Bon**, mamma dell'alpino Ramella Trafighet Antonio e sorella dell'alpino Felice Ramella Bon.

### GRAGLIA



Alpino **Livio Acquadro**, suocero dell'alpino Gabriele Pellerrey.

Alpino **Gualtiero Gatto "Bimbi"**, fratello degli alpini Sergio e Italo, e dell'aggregato Ercole

Aggregato **Mario Simonetti**, papà dell'Alpino Guido.

### LESSONA

Alpino **Mario Angelini**.

Aggregato **Gianluigi Rosso**.

### MONGRANDO

**Vittoria Canova** vedova Debernardi, zia dell'Alpino Giovanni Morino e dell'aggregato Bernadino Debernardi.

**Dino Busella**, papà degli alpini Pierluigi e Gianni.

**Margherita Perla**, vedova Pozzo, suocera dell'alpino Matteo Galleran e nonna dell'aggregato Lorenzo Galleran.

### MOTTALCIATA

Alpino **Giuliano Fighera**.

**Ornella Brovarone**, moglie dell'alpino Ezio Pozzo.

### MUZZANO

**Germana Garzena "Maria Teresa"**, madre dell'aggregata Silvia Irico.

**Ghilardi Giuseppe**, papà dell'alpino Giovanni Davide.

### NETRO

**Olga Sasso**, zia dell'alpino Gino Sasso e prozia dell'alpino Omar Sasso.

**Ugo Robino** fratello dell'alpino Fausto e zio dell'alpino Filippo Della Negra.

**Gualtiero Gatto** fratello dell'alpino Sergio.

### OCCHIEPPO INFERIORE

**Olga Roma**, moglie dell'alpino Ugo Forno.

**Mirella Mirra**, mamma dell'alpino Pier Giuseppe Saramin.

### PIEDICAVALLO

Alpino **Ramella Livrin Riccardo**.

### POLLONE

Aggregato **Antonio Ramella Germanin**,

**Giorgio Banin**, zio dell'alpino Morco Zaghi e cognato dell'aggregato Decimo Zaghi.

### PONDERANO

Alpino **Pietro Anghilante**.

Alpino **Danilo Accornero**.

Alpino **Graziano Lescio**.

LOCANDINE - MANIFESTI  
 POSTER GIGANTI 6X3  
 BIGLIETTI VISITA  
 DEPLIANT - CARTOLINE  
 VOLANTINI - OPUSCOLI  
 CALENDARI

CARTELLONISTICA  
 PER CANTIERI  
 FIERE - MOSTRE

ADESIVI PER AUTOMEZZI  
 STRISCIONI - TOTEM  
 ROLL-UP  
 STAMPA SU T-SHIRT

TIMBRI - TARGHE  
 MODULISTICA  
 CANCELLERIA  
 EDITORIA

**TIPOLITOGRAFIA GARIAZZO**

IL PARTNER DELLE TUE IDEE

VIGLIANO BIELLESE  
 Via Milano, 161 - 015 510345

PREZZI SPECIALI PER I GRUPPI ALPINI

UFFICI GARIAZZO

Magliana  
 IL PAESE IN FESTA  
 INGRESSO  
 MOSTRA PERMANENTE  
 GARIAZZO



**Lelio Sala**, figlio dell'aggregata Grazia Cece.

Aggregato **Mauro Selvaggio**.

### PONZONE

**Teresa Piazzalunga**, zia del capogruppo Lucio Ruggeri.

### TAVIGLIANO



Alpiño **Luciano Caberlon** "Ciombi".

### SORDEVOLO

**Edda Avignone**, mamma dell'alpiño Massimo Ramella.

### SAGLIANO MICCA



Alpiño **Armando Recanzone**.

Alpiño **Ruggero Bussetti**.

**Teresa Comotto**, moglie dell'alpiño Francesco Brevi.

Aggregato **Marco Scaramal**.

### STRONA

Alpiño **Renzo Marcon**, papà dell'alpiño Marco.

**Enzo Stasia**, papà degli alpiñi Luca e Manuel.

### TRONZANO



Tenente alpiño Avv.to **Piero Gallo**.

### TRIVERO

**Anna Cacciati**, mamma dell'aggregato Silvio Taverna e nonna dell'alpiño Davide Taverna.

Alpiño **Giacomino Camossa** classe 1925 decano del gruppo.

**Giampiera Barbero Vignola**, moglie dell'alpiño Amato Castello.

**Euridice Foglia**, sorella dell'alpiño Marino.

Alpiño **Alfio Bozzo**.

### VERGNASCO CERRIONE MAGNONEVOLO



Alpiño **Elver Gaida**, socio fondatore del gruppo e corista del coro ANA Stella Alpina.



... da oltre novant'anni al servizio della città di Biella e di tutta la sua provincia, con serietà e professionalità mette a disposizione di tutte le famiglie la prima CASA FUNERARIA.



La nostra CASA FUNERARIA è immersa nel verde in uno spazio esclusivo e gratuito, dedicato ai clienti, in una struttura moderna, funzionale ed accogliente. Ideale per chi desidera dare l'ultimo saluto ai propri cari in un luogo tranquillo e confortevole.



**Onoranze Funebri**  
**DEFABIANIS FELICE**

dal 1926 ... da 90 anni qualità, professionalità, assistenza, identità e soluzioni congrue...  
SEDE: **Casa Funeraria Defabianis**  
Via Santa Maria di Campagna, 25A  
**BIELLA** Tel. 015 27478  
Via Repubblica, 41  
onoranzefunebridefabianis@gmail.com - www.defabianisonoranzefunebri.com





AGORÀ PALACE  
HOTEL★★★★

*Comfort, Accoglienza ed Eleganza in centro città.*



Wi-Fi gratuito



Palestra



Eventi e Congressi



Ristorante



Parcheggio

Via Lamarmora 13/a, 13900 Biella  
T. 015.8407324 | [info@agorapalace.com](mailto:info@agorapalace.com) | [www.agorapalace.com](http://www.agorapalace.com)

SARTORIA

PIATTI SU MISURA



Il mix perfetto tra ingredienti di alta qualità, interpretazione innovativa dello chef e libertà di creare un'esperienza su misura per il proprio appetito: tutto questo è Sartoria.



APERTO TUTTI I GIORNI

Pranzo 12:00 - 14:30 | Aperitivo dalle 18:00 | Cena 19:00 - 22:00

Piazza Casalegno 20/d, 13900 Biella - all'interno di Agorà Palace Hotel  
T. 015.8407324 | [www.sartoriaristorante.com](http://www.sartoriaristorante.com)